



IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

**AREA SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Prot. n. I-33/I-81/2013 (15962)

Allegati:

OGGETTO: Procedura di mediazione promossa dal dott
Mario Calligaris quale Commissario
Liquidatore dimissionario del Consorzio di
Biologia Marina

Adottata nella seduta

convocata	per le ore	14.30
iniziata	alle ore	14.30
terminata	alle ore	15.00

Con la seguente composizione:

	presenti
<u>Sindaco</u>	
Roberto DIPIAZZA	si
<u>Vicesindaco</u>	
Pierpaolo ROBERTI	si
<u>Assessori</u>	
Maurizio BUCCI	si
Michele LOBIANCO	si
Lorenzo GIORGI	-
Angela BRANDI	si
Giorgio ROSSI	si
Carlo GRILLI	si
Serena TONEL	si
Luisa POLLI	si
Elisa LODI	si
TOTALE	10

Partecipa il Segretario Generale
dott. Santi TERRANOVA

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio dall'11.11.2016 al 26.11.2016

Su proposta dell'assessore Giorgio Rossi

Premesso che con Deliberazione Consiliare n. 10 dd. 14/3/2011 è stato disposto lo scioglimento e messa in liquidazione del Consorzio per la Gestione del Laboratorio di Biologia Marina e con successivo atto notarile, redatto dal Notaio Camillo Giordano, è stato perfezionato l'atto di messa in liquidazione del Consorzio medesimo, i cui Enti consorziati sono il Comune di Trieste, la Provincia di Trieste e l'Università degli Studi di Trieste;

che con Determinazione dirigenziale n. 1694 dd. 6 maggio 2011 era stato tra l'altro nominato il Commissario Liquidatore nella persona del dott. Mario Calligaris al quale, in data 9 maggio 2011, l'Assemblea del Consorzio per la gestione del Laboratorio di Biologia Marina, con atto notarile registrato al numero di Rep. 102933, aveva conferito i seguenti incarichi:

- espletamento della liquidazione del Consorzio con il compimento di tutti gli atti all'uopo utili e necessari e delega a tutti i correlati adempimenti amministrativi e fiscali e quanti altri, nessuno escluso, con l'espressa raccomandazione di prestare particolare attenzione alle richieste avanzate dai soggetti già collaboratori del Consorzio, compatibilmente con la situazione patrimoniale del Consorzio quale ente autonomo distinto dai consorziati;

- acquisizione del parere preventivo degli enti consorziati per il compimento delle operazioni di liquidazione di carattere straordinario;

- redazione di un rendiconto della liquidazione con sottoposizione agli enti consorziati entro il 30 aprile di ciascun anno del bilancio – rendiconto dell'esercizio precedente corredato della relazione di liquidazione;

- attribuzione della rappresentanza legale del Consorzio in liquidazione di fronte ai terzi ed in giudizio con i relativi poteri di firma anche in relazione ai procedimenti in essere di cui sia parte il Consorzio.

Preso altresì atto del fatto che, con il medesimo atto, veniva stabilito il compenso del Commissario per l'intera procedura di liquidazione nell'importo di euro 10.000,00 oltre al contributo C.N.D.C. ed all'Iva di legge.

Rilevato che in data 20 aprile 2012 il dott. Calligaris formalizzava le proprie dimissioni dalla carica di Commissario Liquidatore e che, durante l'Assemblea del successivo 17 maggio 2012, i Soci consorziati prendevano atto delle citate dimissioni e, conseguentemente, procedevano alla nomina di un nuovo Commissario Liquidatore in sostituzione del precedente, formalmente designando a tal fine il dott. Emilio Ressani;

che, successivamente, il dott. Calligaris con propria mail dd. 23 maggio 2012 aveva richiesto ai Consorziati di deliberare in merito al compenso a lui spettante quale liquidatore del Consorzio LBM, secondo quanto determinato in Assemblea dei Soci;

Considerato, altresì, che nonostante le ripetute richieste da parte dei Soci consorziati di una dettagliata rendicontazione dell'attività svolta nell'ambito dell'incarico affidatogli, anche a giustificazione di un eventuale pagamento, nulla è stato mai prodotto da parte del dott. Calligaris;

Evidenziato pertanto che, in base a quanto appena esposto, tra i soci Consorziati ed il liquidatore dimissionario si è aperto un carteggio in relazione alla impossibilità di procedere alla liquidazione dell'importo richiesto in pagamento e che, per i motivi sopra evidenziati, il compenso del liquidatore uscente è diventato materia di contestazione con ripetute richieste di pagamento

inviata dal dott. Calligaris, anche per il tramite del proprio legale, sempre oggetto di specifica contestazione da parte del Comune;

Tenuto conto che in data 28/11/2013 perveniva ufficialmente al Comune di Trieste una proposta di transazione in merito alla controversia sul riconoscimento del diritto al compenso ed alla relativa quantificazione dello stesso;

che sull'aspetto economico della proposta si aprivano ulteriori contestazioni a causa della contraddittorietà della formulazione della stessa, che indicava indistintamente l'importo richiesto nella misura ridotta di euro 6.500,00 sia al netto che al lordo di oneri fiscali;

Considerato quindi che alla transazione in realtà non si è mai pervenuti a causa dell'impossibilità di ottenere indicazioni precise da parte del dott. Calligaris in merito all'effettivo esborso richiesto all'Ente;

Precisato che, con nota via PEC pervenuta in data 19/10/2016, il Liquidatore in carica dott. Ressani ha formalmente comunicato la conclusione, sotto la vigilanza e la direzione del Presidente del Tribunale di Trieste, della procedura di liquidazione coatta amministrativa del Consorzio Laboratorio di Biologia Marina, con la contestuale cancellazione dal Registro delle imprese-sezione REA;

Preso atto che, come comunicato via PEC del 24/10/2016, il dott. Calligaris ha depositato il 19/10/2016 presso la Promo Consult s.r.l. una istanza per l'avvio di una procedura di mediazione ex D.Lgs. n.28/2010, promossa nei confronti del Comune di Trieste, Provincia di Trieste e Università degli Studi di Trieste, allo scopo di risolvere in via stragiudiziale la controversia connessa al pagamento del proprio compenso;

Considerato che la data del primo incontro è fissata per il 16/11/2016;

Valutato che le dimissioni anticipate da parte del dott. Calligaris costituiscono di fatto un mancato espletamento dell'incarico affidato e che conseguentemente la posizione dell'Ente in merito alla negazione del riconoscimento del diritto al compenso è tuttora condivisibile;

Ritenuto tuttavia che una soluzione transattiva della controversia possa essere considerata percorribile in ragione dell'economicità dell'azione amministrativa e dell'impegno, anche economico, che una eventuale causa civile potrebbe comportare;

Valutato quindi opportuno per il Comune di Trieste, al solo scopo di porre fine ad una annosa vertenza, dichiararsi disponibile a chiudere la stessa presenziando all'incontro di mediazione e valutando la possibilità di addivenire ad una soluzione transattiva, anche per evitare l'accollo di potenziali oneri ulteriori che potrebbero gravare sul bilancio dell'Ente se si optasse per una soluzione di tipo giudiziale;

Ritenuto quindi di autorizzare il Direttore dell'Area Servizi Finanziari, Tributi e Partecipate, nella persona del dott. Vincenzo Di Maggio a partecipare alla procedura di mediazione con l'assistenza dell'Avvocatura Comunale, attenendosi alle seguenti direttive:

- il Comune di Trieste parteciperà alla mediazione senza assumere alcun onere di solidarietà nei confronti degli eventuali soci consorziati assenti, e si dichiara disponibile a transare fino all'importo massimo di euro 2.750,00, quale quota parte di un terzo del totale complessivo riconoscibile al dott. Calligaris, oneri fiscali e previdenziali ed IVA compresi;
- al di fuori del caso sopra indicato, il Comune di Trieste rifiuterà qualunque pretesa di pagamento accettando nel contempo di spostare la definizione della controversia nelle competenti sedi giudiziali;

Ritenuto altresì, qualora la procedura di mediazione non dovesse andare a buon fine nei termini sopra indicati, di autorizzare l'Avvocatura Comunale a resistere nell'eventuale giudizio civile che fosse proposto dal dott. Calligaris nei confronti del Comune di Trieste in relazione all'incarico di Commissario Liquidatore del Laboratorio di Biologia Marina;

Dato atto che i costi di partecipazione alla procedura di mediazione, prudenzialmente arrotondati per eccesso, ammontano a complessivi euro 500,00 (IVA compresa), che trovano copertura al capitolo 00038300 del bilancio corrente;

Dato atto che l'eventuale spesa a carico del Comune di Trieste è pari all'importo massimo di euro 2.750,00 (comprensivo di oneri CPC ed IVA calcolata prudenzialmente al 22%) e trova copertura al capitolo 240 del bilancio corrente (impegno 2016/4088);

Valutato necessario dotare il presente atto della clausola della immediata esecutività al fine di garantire il rispetto dei termini procedurali;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art 49 del D.Lvo 18/08/2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta di deliberazione in oggetto, come sotto riportati;

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

1. di autorizzare il Direttore dell'Area Servizi Finanziari, Tributi e Partecipate, nella persona del dott. Vincenzo Di Maggio con l'assistenza dell'Avvocatura Comunale a partecipare alla procedura di mediazione ex D.Lgs. n.28/2010, promossa dal dott. Calligaris nei confronti del Comune di Trieste, Provincia di Trieste e Università degli Studi di Trieste allo scopo di risolvere in via stragiudiziale la controversia connessa al pagamento del compenso riferito all'incarico di liquidatore del Consorzio Laboratorio di Biologia Marina;
2. di dare atto che la partecipazione alla procedura di mediazione da parte del Comune di Trieste è finalizzata al solo scopo di porre fine ad una annosa vertenza e per evitare all'Ente il rischio di dover sostenere eventuali ulteriori e gravose spese giudiziali;
3. di stabilire le seguenti direttive cui il dott. Vincenzo Di Maggio dovrà attenersi nella partecipazione alla procedura di cui in oggetto:
 - il Comune di Trieste parteciperà alla mediazione senza assumere alcun onere di solidarietà nei confronti degli eventuali soci consorziati assenti, e si dichiara disponibile a transare fino all'importo massimo di euro 2.750,00, quale quota parte di un terzo del totale complessivo riconoscibile al dott. Calligaris, oneri fiscali ed IVA compresi;
 - al di fuori del caso sopra indicato, il Comune di Trieste rifiuterà qualunque pretesa di pagamento accettando nel contempo di spostare la definizione della controversia nelle competenti sedi giudiziali;
4. di autorizzare fin d'ora l'Avvocatura Comunale a resistere nell'eventuale giudizio civile che fosse proposto dal dott. Calligaris nei confronti del Comune di Trieste in relazione all'incarico di Commissario Liquidatore del Laboratorio di Biologia Marina, qualora la procedura di mediazione non dovesse andare a buon fine nei limiti indicati nel presente atto;
5. di affidare, in tale ultimo caso, la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione agli avvocati dell'Avvocatura Comunale per lo svolgimento di ogni relativa attività processuale;

6. di demandare al Sindaco del Comune di Trieste l'adempimento degli atti di sua competenza;
7. di demandare ad altro futuro eventuale provvedimento la liquidazione delle spese in caso di soccombenza;
8. di dare atto che l'eventuale spesa a carico del Comune di Trieste è pari all'importo massimo di **euro 2.750,00** (al lordo di CPC ed IVA calcolata prudenzialmente al 22%) che trova copertura al capitolo 240 del bilancio corrente (impegno 2016/4088));
9. di dare atto altresì che i costi di partecipazione alla procedura di mediazione ammontano a complessivi euro 500,00 (IVA compresa) prudenzialmente arrotondati per eccesso, che trovano copertura al capitolo 00038300 del bilancio corrente (impegno 2016/7299);
10. di dotare il presente provvedimento della clausola della immediata esecutività al fine di accelerare i tempi di definizione della pratica

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

- Favorevole
 Contrario per i seguenti motivi

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

- Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente
 Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :
 spesa
 riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro € 3.250,00
 di cui non è possibile la quantificazione.

Data _____ 2 NOV. 2016

Il Direttore
 [Stampa illeggibile]

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

- Favorevole
 Contrario per i seguenti motivi

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data _____ 2 NOV. 2016

Il Direttore
 [Stampa illeggibile]
 [Stampa illeggibile]

L'assessore Rossi fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suesposta deliberazione assume il n. **554**.

IL PRESIDENTE

Roberto Dipiazza

IL SEGRETARIO GENERALE

Santi Terranova

/d